

La Presente copia è conforme



originale

SEGRETARIO COMUNALE

*Severino*



COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

Via Garibaldi, 4 – 08020 Posada (NU) Tel .0784/870517- fax 0784-854084

[posadaufficio.llpp@libero.it](mailto:posadaufficio.llpp@libero.it)

[www.comune.posada.nu.it](http://www.comune.posada.nu.it)

## UFFICIO TECNICO COMUNALE

# REGOLAMENTO SULLA INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

(*ex-art. 18, Legge 109 dell' 11.02.1994 - art. 92, comma 5 del D.Lgs. n° 163 del 12.04.2006 c. m.  
e i. dal D. Lgs. 31 luglio 2007, n. 113 - art. 12 della L.R. 5 del 07.08.2007*)

## ART. 1

### Oggetto del regolamento

Il presente regolamento individua e definisce i criteri generali da seguire per la ripartizione del fondo per l'erogazione al personale interessato degli incentivi di progettazione previsti dall' art.18 della L.109/94 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL.

Il presente regolamento, adottato in attuazione :

- dell' art. 18 della L.n° 109 dell' 11.02.1994 e s.m.i.;

- dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007 ;

e in relazione al disposto dell'art. 12, della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, disciplina :

- a) Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.
- b) Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento, tra i dipendenti dell'amministrazione, che lo abbiano redatto ;
- c) la ripartizione dell'incentivo, anche nei casi in cui la progettazione sia stata affidata a professionisti esterni all'Ente (*art. 13 Legge n° 144/1999 e Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n° 43 del 25.09.2001*) ;
- d) la ripartizione dell'incentivo, pari al 6% della tariffa professionale, anche nei casi in cui la redazione di un atto di pianificazione sia affidato a professionisti esterni, tra i dipendenti dell'Amministrazione che partecipano all'attuazione del suddetto piano.

Gli incentivi per la progettazione vengono corrisposti anche per la predisposizione di perizie suppletive e/o di variante, quando queste non scaturiscono da cause imputabili ad errori progettuali e per la predisposizione di perizie derivanti da cause di somma urgenza (art. 147 del DPR n° 554/99).

Sono esclusi dall'applicazione dell'incentivo i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria fatti eseguire su semplice richiesta di preventivo e con determinazione di assegnazione.

Quando, nel corso dei lavori diretti dal personale dell'Ente sulla base di progetti redatti da professionisti esterni, si renda necessario redigere una perizia suppletiva e di variante che comporti nuove ed originali progettazioni, gli incentivi verranno applicati all'importo dei lavori oggetto di nuova progettazione.

La predisposizione di atti di pianificazione generale (P.U.C.) e di Piani di Settore è incentivata in presenza di tutti gli elaborati previsti dal Piano.

L'erogazione del fondo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei dipendenti ma al netto degli oneri riflessi che fanno carico all'Amministrazione comunale senza intaccare le quote di incentivo di cui sopra.

## ART. 2

### **Costituzione del Fondo per la Progettazione**

L'incentivo di cui all'art. 1, al netto degli oneri riflessi, farà carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio dell'Amministrazione è costituito nel seguente modo:

- da una percentuale determinata sulla base della tabella sottoriportata e comunque non superiore al 2% dell'importo a base di gara, compresi gli oneri della sicurezza, delle opere o lavori pubblici eseguiti ai sensi dell' art. 93, comma 7, del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. ,del D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007 e della L.R. n° 5 del 07.08.2007.

Le percentuali degli incentivi di progettazione sono i seguenti:

- a) 2.00% - per importi a base di gara, fino a € 5.000.000,00 ;
- b) 1,9% - per importi a base di gara, da € 5.000.001,00 fino a € 10.000.000,00;
- c) 1,8% - per importi oltre € 10.000.000,00 ;

Nell'importo a base di calcolo non vanno comprese:

- le somme a disposizione per spese tecniche
- le somme a disposizione per IVA
- le somme a disposizione per espropri e/o acquisizione immobili
- le somme a disposizione per acquisto arredi ed accessori

Nell'importo a base di calcolo vanno comprese:

- le somme a disposizione per i lavori di completamento e accessori non compresi nell'appalto, finalizzati alla funzionalità dell'opera

## ART. 3

### **Costituzione del Fondo relativo alla redazione di atti di Pianificazione generale, particolareggiata ed esecutiva.**

Il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata ed esecutiva è costituito sulla base dei criteri indicati dalla legge e con le seguenti modalità:

- a) per la determinazione dell'entità si fa riferimento alla tariffa professionale vigente al momento dell'affidamento dell'incarico;
- b) la costituzione è effettuata per gli atti redatti dal personale dell'Area Urbanistica ed Assetto del Territorio.

Non si fa luogo ad alcun accantonamento qualora i soggetti di cui al precedenti punto b) non abbiano provveduto, per fatti imputabili alla loro volontà, all'elaborazione di tutti gli atti che consentano l'adozione dell'atto di pianificazione.

Qualora l'atto di pianificazione richieda indagini per la valutazione ambientale, geologica, geognostica e comunque prestazioni di carattere specialistico per le quali non si rileva all'interno dell'Ente l'apporto di strutture o figure con peculiari professionalità, si procede all'accantonamento soltanto ove il costo totale della/e collaborazione/i esterna/e non superi/no il doppio della somma da accantonare.

## ART. 4

## Responsabile Unico del Procedimento ed attività di supporto - Modalità di ripartizione dei compensi

Ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999, trattandosi di Comune con un numero di abitanti inferiore a 3.000, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, quello per la redazione del progetto, quello di redazione del piano di sicurezza, quello di direzione dei lavori, si intendono automaticamente affidati al Responsabile dell'Area Tecnica e Lavori Pubblici, in quanto formalmente nominato Responsabile di Area con provvedimento del Sindaco.

Nell'ambito di ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 18 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché per quanto previsto dal Regolamento approvato con DPR n. 554/99 e con riguardo alla consistenza dell'Organico comunale anche per quanto riguarda le possibilità di reperire altro personale per le attività di supporto nell'ambito dell'organico comunale, al Responsabile Unico del Procedimento viene riconosciuta una aliquota dell'incentivo globale di cui all'articolo precedente nella seguente misura:

a) 44 % dell'incentivo complessivo di cui agli art. 1 e 2;

b) ulteriore 8% dell'incentivo complessivo di cui all'art. 1 e quindi per un totale del 52 % ove il Responsabile Unico del Procedimento abbia anche l'incarico di Responsabile dei Lavori ai fini della sicurezza nei cantieri di cui al Decreto Legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

La restante percentuale dell'incentivo, variabile da un minimo del 48% ad un massimo del 56%, verrà ripartita fra gli altri componenti il Gruppo di Lavoro .

L'incentivo per l'attività di progettazione interna viene quindi ripartito con le seguenti modalità :

Responsabile Unico del Procedimento	44%
-------------------------------------	-----

Nucleo tecnico di progettazione	Progetto preliminare	Min 22% Max 26%
	Progetto definitivo	
	Progetto esecutivo	
	Coordinamento sicurezza	

Ufficio Direzione Lavori	Direzione dei lavori	Min 10%
	Collaboratori addetti al controllo cantieri	Max 14%

Responsabile dei lavori per la sicurezza	0 oppure 8%
--	-------------

Collaboratori tecnici nella fase di affidamento ed esecuzione	4 %
Collaboratori amministrativi nella fase di affidamento ed esecuzione	4 %
Collaboratori contabili nella fase di affidamento ed esecuzione	8 %

Percentuale complessiva	100%
-------------------------	------

c) nel caso di progettazione e/o direzione lavori affidate a professionisti esterni, stante la maggiore difficoltà e complessità delle procedure e la conseguente maggiore responsabilità in capo al Responsabile del Procedimento, le percentuali di cui ai punti precedenti vengono aumentate del 50% diventando rispettivamente il 66% quella del punto a) ed il 78% la complessiva di cui al punto b).

Ove il Responsabile del Procedimento si giovi di altro personale dell'Organico comunale per le attività di supporto alle proprie funzioni, a tale personale andrà corrisposta una quota parte della quota di incentivo spettanti allo stesso Responsabile Unico del Procedimento.

La ripartizione dell'incentivo, nei casi in cui la progettazione sia stata affidata a professionisti esterni all'Ente, viene quindi ripartita con le seguenti modalità :

Responsabile Unico del Procedimento	66%
R.U.P. con funzioni anche di Responsabile dei Lavori per la Sicurezza	78%

da cui verranno dedotte le percentuali per le attività di supporto, come segue :

Collaboratori tecnici nella fase di affidamento ed esecuzione	4 %
Collaboratori amministrativi nella fase di affidamento ed esecuzione	4 %
Collaboratori contabili nella fase di affidamento ed esecuzione	8 %

Le quote per le attività di supporto sono dedotte dalla quota riconosciuta al Responsabile Unico del Procedimento e, ove in conformità alle disposizioni della citata legge 109/94 e DPR 554/99, tali attività venissero affidate all'esterno dell'Ente, le quote relative non saranno corrisposte al Responsabile unico del Procedimento.

Ripartizione dell' incentivo per gli atti di pianificazione generale, particolareggiata, esecutiva, nel caso che venga svolta nell'ambito dell'organico comunale.

Ai sensi dell'articolo 92, comma 6 del Codice e successive modificazioni *"Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto"*.

Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi:

- Piano Urbanistico Comunale;
- Piani attuativi del PUC;
- Piani della rete di distribuzione dei carburanti;
- Piano di classificazione acustica del territorio;
- Piano del traffico;
- Altri eventuali;
- Le varianti ai suddetti piani.

Gli atti sopra indicati saranno redati in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari e, per quanto applicabile, alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969, n.6679.

La tariffa urbanistica – ai sensi della suddetta circolare – prevede, per attività di pianificazione generale o particolareggiata di cui al comma 2 del presente articolo, un compenso valutato a

discrezione della tariffa professionale. Tale compenso, commisurato all'estensione del territorio comunale, al numero degli abitanti, agli insediamenti produttivi ed alle analoghe prestazioni, viene approvato dal Responsabile del Servizio Tecnico, sentito il Responsabile del Procedimento, al netto di eventuali spese a carico dell'Amministrazione.

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività di pianificazione saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali:

- Responsabile Unico del Procedimento 20%;
- Gruppo di progettazione o progettista 65%;
- Collaboratori tecnici, amministrativi e/o contabili 15% (in proporzione alla quantità e qualità del lavoro svolto).

~~Con la deliberazione dell'Organo competente viene stabilito se e quali atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, verranno redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, determinando l'ammontare della tariffa che, ridotto al 30%, verrà attribuito ai dipendenti che hanno partecipato alla redazione del Piano.~~

Ripartizione dell'incentivo per gli atti di pianificazione generale, particolareggiata, esecutiva, nel caso di affidamento a professionisti esterni.

Nei casi in cui la redazione di un atto di pianificazione sia affidato a professionisti esterni, tra i dipendenti dell'Amministrazione che partecipano all'attuazione del suddetto piano verrà ripartita una quota di incentivo pari al 6% della tariffa professionale.

## **ART. 5**

### **Conferimento degli incarichi**

Il Responsabile Unico del Procedimento, individua, di volta in volta, il gruppo di lavoro e fissa sulla base dei programmi attuativi dell'Amm.ne le modalità e i tempi per la redazione dei progetti e degli elaborati urbanistici. Inoltre fissa le aliquote per la determinazione del compenso, fra i componenti del Gruppo di Lavoro. Le aliquote del compenso possono essere, a consuntivo di ogni singolo progetto, modificate e adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, dei componenti il gruppo. Nell'affidamento degli incarichi, il Responsabile Unico del Procedimento, tiene conto delle seguenti problematiche e criteri:

- Programmazione del lavoro dell'unità organizzativa interessata;
- Specifiche capacità ed esperienze professionali ed operative in relazione alle caratteristiche e alla complessità degli elaborati da redigere, alle esigenze di funzionalità dell'unità di lavoro, nonché in relazione alla disponibilità espressa dagli stessi dipendenti;

Le figure professionali ed operative da individuare sono tutte quelle che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e redazione degli elaborati.

## **ART. 6**

### **Personale partecipante alla ripartizione del fondo**

I soggetti interessati al fondo dell'2.0% nonché del 30% di cui ai precedenti articoli, sono quelli che partecipano alla redazione del progetto e dell'atto di pianificazione nelle sue varie componenti tecniche e amministrative, distinti sulla base delle competenze professionali.

a) **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Il responsabile del procedimento è un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni. Il responsabile del procedimento può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Tali funzioni non possono coincidere nel caso di interventi di importo superiore a 500.000 euro.

Il R.U.P. ha come obiettivo la realizzazione dell'opera pubblica e le attività di pianificazione urbanistica, formalmente assegnategli: costituisce, per ogni singolo progetto, il gruppo interno di lavoro, tenuto conto degli altri obiettivi assegnati al settore di competenza ed impartisce direttive per la redazione del progetto o degli elaborati di piano ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007. Il R.U.P. ha il compito di sovrintendere alla intera procedura delle elaborazioni affidate al gruppo di lavoro, preoccupandosi delle conformità urbanistiche e ambientali, dell'acquisizione di tutti i pareri e delle approvazioni necessarie e, avvalendosi delle professionalità presenti nell'Ente. Svolge tutti i compiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007.

Quando l'opera da realizzare sia di particolare complessità tecnica o artistica, ovvero insista sul territorio di più Comuni appartenenti ad una ~~Associazione intercomunale~~ o ad un ~~Organismo di~~ Bacino, il Responsabile del Procedimento può essere motivatamente designato dalla Conferenza dei Sindaci, su proposta del Sindaco del Comune in cui debba realizzarsi l'opera o la parte principale della medesima, tra i tecnici degli Uffici dei vari Enti, tenuto conto della professionalità e competenza dei medesimi.

Al fine di utilizzare al meglio le risorse tecniche dell'Ente e dell'Associazione Intercomunale, quando l'opera da realizzare sia di particolare complessità tecnica o artistica, ovvero insista sul territorio di più Comuni appartenenti all'Associazione, il Responsabile del Procedimento può costituire il gruppo di lavoro previsto dal presente regolamento, individuando e nominando i progettisti, i coordinatori del piano di sicurezza nella fase della progettazione, i collaboratori tecnici e amministrativi, Il Direttore dei Lavori, gli eventuali Direttori Operativi, gli Ispettori di cantiere e il Collaudatore, attingendo dal personale dipendente di altri Comuni aderenti all'Associazione, sentita la Conferenza dei Sindaci e i Dirigenti o i Responsabili dei Settori/Aree degli Enti interessati.

Analogamente a quanto previsto dal precedente comma , il Responsabile del Procedimento può costituire il gruppo di pianificazione previsto dal presente regolamento, individuando e nominando il progettista o il gruppo di progettazione ed i collaboratori tecnici ed amministrativi per l'elaborazione dei Piani d'area vasta.

Il Responsabile del Procedimento, attraverso l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Comune o dall'Associazione.

b)**Collaboratori del R.U.P.:** funzionari tecnici e amministrativi cui sono demandati, sotto il controllo del R.U.P., i sub procedimenti di cui all'allegato 1, che riguardano tutte le attività propedeutiche all'affidamento, alla realizzazione e al collaudo dell'opera;

c)**Progettista:** dipendente tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale o abilitato, in base alla normativa vigente in materia, che nell'ambito della competenza al proprio profilo, assuma la responsabilità della progettazione, firmandone i relativi elaborati;

d) **Direttore dei Lavori e coordinatore per la sicurezza:** dipendente tecnico, abilitato dalla normativa vigente, a cui sono demandati i compiti di controllo dell'esecuzione dei lavori. Redige la contabilità del lavoro ed, eventualmente, il Certificato di regolare Esecuzione in sostituzione degli atti di collaudo;

e) **Collaboratore:** dipendente con profilo tecnico, amministrativo o contabile, appositamente incaricato, che svolge con una certa autonomia e con la professionalità richiesta i compiti professionali di supporto all'attività di progettazione o di pianificazione al fine di redigere tutti gli allegati necessari a rendere l'elaborato adeguatamente sviluppato e definito: rilevazioni, misurazioni, dati grafici, computi, redazione del piano della sicurezza (quando tale elaborato venga redatto da un tecnico diverso dal progettista); verifiche contabili, stesura corrispondenza, predisposizione atti amministrativi, altri adempimenti amministrativi e contabili;

f)**Assistente:** dipendente, appositamente incaricato, che esegue attività ed operazioni di supporto operativo, quali ad esempio esecutori, canneggiatori, dattiloscrittura, attività di assistenza ecc..

Le attività affidate alle predette figure professionali per le progettazioni devono essere espletate fino alla fase di appalto.

Qualora le attività del Responsabile del procedimento non seguano lo sviluppo completo dell'opera, la quota dell'incentivo spettante allo stesso per le attività non svolte verranno assegnate ad altro tecnico che le ha effettivamente espletate.

## **ART. 7 Opere e lavori**

Per opere e lavori, di cui alla presente disciplina, si intendono tutti gli interventi indicati all'art. 3, del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007 con estensione degli interventi soggetti all'applicazione della normativa comunitaria.

## **ART. 8 Caratteristiche dei progetti**

I progetti devono avere i caratteri definiti dall'art. 93 del del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007 e devono essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere determinanti dal regolamento di Attuazione della Legge Quadro approvato con D.P.R. n° 554/99.

Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici che hanno assunto la responsabilità professionale del progetto, individuati nell'atto di conferimento dell'incarico e che, secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori.

## **ART. 9 Mancata realizzazione dell'opera**

La mancata realizzazione del progetto esecutivo o la mancata realizzazione dell'opera per scelta sopravvenuta dell'Amministrazione, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo maturato.

## **ART. 10 Uso dei "Services"**

Sono esclusi dal fondo dell'2.0% ove necessari, tutte le indagini per la valutazione ambientale, geognostica e geotecnica, calcoli elettrici, calcoli cemento armato, calcoli idraulici e comunque tutte le prestazioni di ordine specialistico per il quale è indispensabile l'apporto di strutture di "services" di peculiare professionalità non disponibili nell'Amm.ne.

Il Responsabile Unico del Procedimento in fase di programmazione valuta le esigenze di interventi di "services" prevedendo gli specifici stanziamenti su capitoli del bilancio interessanti l'opera.

## **ART. 11 Liquidazione delle competenze**

La liquidazione delle competenze potrà avvenire in unica soluzione dopo l'ultimazione del procedimento relativo all'intera opera pubblica, oppure:

1. Opere pubbliche:
  - 1.1. Per il Responsabile unico del Procedimento:
    - 1.1.1. il 30% alla conclusione della procedura relativa alla progettazione;
    - 1.1.2. il 20% alla conclusione della procedura di affidamento dei lavori;
    - 1.1.3. il 40% in sede di liquidazione delle rate di acconto all'appaltatore e proporzionalmente all'importo dei lavori eseguiti;
    - 1.1.4. il restante 10% a conclusione del procedimento con l'approvazione dei relativi atti;



1.2. Per il Progettista:

- 1.2.1. il 20% all'atto dell'approvazione del progetto preliminare;
- 1.2.2. il 40% all'atto dell'approvazione del progetto definitivo;
- 1.2.3. il 40% all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;

1.3. Per il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

- 1.3.1. il 100% all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;

1.4. Per il Direttore dei Lavori:

- 1.4.1. il 90 % in sede di liquidazione delle rate di acconto all'appaltatore e proporzionalmente all'importo dei lavori eseguiti;
- 1.4.2. il 10% successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale;

2. Atti di pianificazione:

- 2.1. il 70% all'adozione dell'atto di pianificazione;
- 2.2. il 30% all'approvazione dell'atto di pianificazione.

### **ART. 12**

#### **Fondo per la progettualità interna**

Qualora l'Ufficio Tecnico non esegua tutte le operazioni previste per la realizzazione dell'opera ed alcune siano affidate all'esterno, gli incentivi da ripartire sono decurtati delle percentuali corrispondenti e la relativa quota costituirà economia e confluirà nel "Fondo per la progettualità interna".

Il "Fondo per la progettualità interna" sarà costituito con tutte le economie derivanti dall'espletamento all'esterno di prestazioni professionali nella fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Il "Fondo per la progettualità interna" potrà essere utilizzato per :

- a. Stipula polizze assicurative a favore dei R.U.P. ;
- b. Anticipo pagamenti incentivi ;
- c. Rimborsi spese iscrizioni agli albi professionali ;
- d. Il pagamento di sanzioni pecuniarie a carico del R.U.P. nel caso in cui le stesse derivano da inadempienze senza dolo o colpa grave.

### **ART. 13**

#### **Assicurazione per rischi personali**

L'amministrazione stipulerà delle polizze assicurative di cui all'art. 111 comma 1 del D.Lgs. n° 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n° 113 del 31.07.2007 per la copertura dei rischi di natura professionale, ai dipendenti incaricati della progettazione, secondo le modalità indicate all'art. 106 del D.P.R. n° 554/99.

### **ART. 14**

#### **Impegno di spesa**

Con l'atto deliberativo con cui si affidano le prestazioni di cui sopra ovvero con contestuale determinazione del competente Organo, si provvede ad impegnare la somma relativa alla

corresponsione dell'incentivo di cui all' ex articolo 18 della legge 109/94 di cui sopra nella misura prevista dal presente Regolamento. Per gli interventi che risultino già essere coperti finanziariamente, la spesa, compresi gli oneri riflessi, fa capo alla voce "Spese Tecniche" delle somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera; per gli interventi che non risultino ancora dotati di copertura finanziaria, la spesa graverà sull'apposito capitolo del bilancio comunale di previsione .

## **ART. 15**

### **Liquidazione incentivi**

La liquidazione dell'importo percentuale fissato nella misura prevista dal presente Regolamento, relativa alla progettazione e commisurata al costo preventivato di un'opera o di un lavoro o del 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione verrà effettuata successivamente all'approvazione del progetto esecutivo o dello strumento di pianificazione da parte dell'organo comunale competente.

Qualora un progetto sia stato redatto al solo livello preliminare o a fini programmatori e non avesse seguito la progettazione esecutiva o questa fosse assegnata a professionisti esterni per diversa decisione dell'organo comunale competente, si procederà alla liquidazione dell'incentivo al progettista. La liquidazione al Responsabile del Procedimento resta regolata dall'art. 4.

Le liquidazioni relative alla direzione lavori avverranno sulla base degli stati d'avanzamento nella misura proporzionale dell'importo relativo dei lavori eseguiti; il saldo all'approvazione degli atti di contabilità finale.

La liquidazione degli incentivi di cui sopra verrà effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico sulla base di un rendiconto indicante il personale che ha svolto la propria attività collaborativi all'interno del gruppo di lavoro e le percentuali di partecipazione dello stesso, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento.

## **Art. 16**

### **Entrata in vigore**

Le norme contenute nel presente regolamento troveranno applicazione anche per gli incarichi affidati antecedentemente alla data della sua entrata in vigore e per i quali non si sia ancora proceduto all'erogazione del fondo incentivante. Ogni altra norma regolamentare disciplinante la materia di cui trattasi è da intendersi abrogata.

Il presente regolamento entra in vigore il decimo giorno successivo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia il "Regolamento di cui all'art. 18 - comma 1 della Legge n. 109 del 11/02/1994 " approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n° 79 dell'11/11/2003 e n° 15 del 11/02/2004.

## Indice

---

ART. 1 Oggetto del regolamento

ART. 2 Costituzione del fondo per la progettazione

ART. 3 Costituzione del fondo relativo alla redazione di atti di Pianificazione generale,  
particolareggiata ed esecutiva

---

ART. 4 Responsabile Unico del Procedimento ed attività di supporto – Modalità di  
ripartizione dei compensi

ART. 5 Conferimento degli incarichi

ART. 6 Personale partecipante alla ripartizione del fondo

ART. 7 Opere e lavori

ART. 8 Caratteristiche dei progetti

ART. 9 Mancata realizzazione dell'opera

ART.10 Uso dei "services"

ART.11 Liquidazione delle competenze

ART.12 Fondo per la progettualità interna

ART.13 Assicurazione per rischi personali

ART.14 Impegno di spesa

ART.15 Liquidazione incentivi

ART.16 Entrata in vigore